



AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di proposte per la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nell'ambito del progetto "Le Chiavi della città" per l'anno scolastico 2015/2016

Indice:

1. SOGGETTO PROMOTORE
2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
3. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI (Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte didattiche)
4. CRITERI DI VALUTAZIONE
5. AREE TEMATICHE
6. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
7. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA DIRIGENTE

Visto :

- l'art.43, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n.449;
- l'art.28 della Legge 23/12/1998 n.448;
- l'art.26 e 27 del D.lgs.163 del 12 aprile 2006;
- l'art.119 del D.lgs.267 del 18 agosto 2000;
- il Regolamento Generale per l'Attività Contrattuale dell'Ente, in particolare l'art.18;
- la delibera di Giunta n. 2015/G/00159 dell'8/05/2015.

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende raccogliere le manifestazioni di interesse di soggetti pubblici e privati a presentare proposte per la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nell'ambito del progetto "Le Chiavi della città" per l'anno scolastico 2015/2016.

A tale scopo intende stimolare e coinvolgere tutte quelle realtà che operano sul territorio cittadino e che si distinguono per avere qualità, capacità creativa e competenze nel settore educativo per la realizzazione di proposte progettuali finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole cittadine attraverso la cornice progettuale de "Le Chiavi della Città".

1. SOGGETTO PROMOTORE

La Direzione Istruzione, attraverso il Servizio Attività educative e formative-Ufficio Progetti Educativi, nell'ambito de "Le Chiavi della Città" intende procedere alla raccolta di proposte per la realizzazione di percorsi formativi

rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2015/2016.

Saranno prese in esame le proposte avanzate da Istituzioni, Università, Fondazioni, Enti, Aziende, Associazioni e Cooperative e saranno privilegiati progetti "di rete", capaci di mettere in relazione soggetti e linguaggi diversificati attivando sinergie con il territorio. Non saranno presi in considerazione progetti presentati da singoli esperti.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutti i soggetti interessati possono presentare le loro proposte dall'11 maggio 2015 al 11 giugno 2015 ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

protocollo.istruzione@comune.fi.it

oppure posta elettronica certificata direzione.istruzione@pec.comune.fi.it. Precisando nell'oggetto: "Proposta per 'Le Chiavi della Città' A.S. 2015-2016"

Il progetto deve essere presentato seguendo le linee di indirizzo (allegato 1), compilato secondo il modello della scheda di progetto:

- allegato 2 A per la presentazione dei progetti e percorsi formativi indicati nelle aree tematiche;
- allegato 2 B per la presentazione delle proposte relative a altre aree d'intervento: Educazione Alimentare
- allegato 2 C per la presentazione delle proposte relative a altre aree d'intervento: Il Cartellone.

I soggetti proponenti devono essere in possesso di uno Statuto registrato secondo la vigente normativa, essere in regola con la legislazione inerente la regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza sul lavoro.

Devono inoltre rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs 4 marzo 2014, n. 39.

La presentazione dei progetti di per sé non costituisce obbligo di inclusione da parte dell'Amministrazione nelle proposte de "Le Chiavi della Città".

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti o integrazioni ai progetti presentati.

3. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte didattiche

I progetti che faranno parte de "Le Chiavi della Città" dovranno:

- essere diretti alla promozione di "educazioni" trasversali agli apprendimenti;
- essere di sostegno ai percorsi disciplinari attraverso proposte che privilegino la partecipazione attiva dei ragazzi, per favorire e facilitare l'elaborazione degli apprendimenti;
- essere ben definiti rispetto al target di riferimento, coinvolgendo gli studenti attraverso scelte tematiche adeguate;
- sottolineare il valore educativo della continuità orizzontale e della partecipazione delle famiglie, prevedendo anche specifici momenti/attività loro dedicati/e che, nell'ottica del *lifelong learning* e dell'alleanza educativa, possano favorire l'acquisizione di competenze e strumenti in grado di migliorare la comunicazione intergenerazionale e le relazioni scuola-famiglia;
- elaborare percorsi originali e innovativi che non siano già stati realizzati in ambiti territoriali diversi (quartieri, scuole, ecc.) che sviluppino tematiche che non rientrano nella ordinaria programmazione didattica dei docenti e che abbiano l'obiettivo di innalzare e differenziare l'offerta formativa;

- L'amministrazione decide in base alla disponibilità economica il numero delle proposte da accogliere e il numero delle classi che potranno usufruire gratuitamente dell'offerta.
- I soggetti proponenti potranno presentare massimo 2 progetti a titolo oneroso per l'Amministrazione, ciascuno con propria scheda.

Il progetto deve:

- contenere l'indicazione del soggetto proponente;
- essere ben articolato nei contenuti e nelle finalità educative oltre che nelle fasi di attuazione;
- consentire la comprensione degli obiettivi che sostengono il progetto, distinti per target;
- essere redatto secondo le voci contenute nell'apposito schema (all. 2A, 2B e 2C) al quale il proponente si deve scrupolosamente attenere;
- essere esaustivo e ben documentato anche per quanto riguarda la parte relativa agli eventuali costi per i quali si richiede un finanziamento; a tal riguardo si specifica che è previsto o un costo a carico dell'utenza (ingressi musei ecc) o un costo a carico dell'Amministrazione; le due possibilità non sono cumulabili.

Nel caso in cui i percorsi in oggetto vengano inseriti nell'offerta complessiva rivolta alle scuole, i proponenti saranno tenuti:

- ad aggiornare le pagine web del proprio sito di riferimento (ove esistente) e/o il materiale divulgativo inserendo gli opportuni riferimenti ai percorsi realizzati nell'ambito de "Le Chiavi della Città" nelle sezioni dedicate alla didattica/formazione;
- a comunicare al personale referente de " Le Chiavi della Città" il calendario dei laboratori/visite per le classi subito dopo averlo concordato con i docenti ed ogni eventuale variazione.
- a riferire tempestivamente ogni eventuale cambiamento rispetto ai referenti del progetto ed a concordare eventuali variazioni rispetto a modalità, tempi e organizzazione delle proposte.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti presentati saranno esaminati e valutati da una o più Commissioni appositamente formate, anche tenendo conto della disponibilità delle risorse economiche.

La valutazione dei progetti avviene in forma comparativa sulla base delle aree tematiche e delle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo approvate da questa Amministrazione.

La valutazione e la successiva acquisizione delle proposte terranno conto:

- della tematica scelta e dell'approccio metodologico;
- delle modalità di realizzazione e sviluppo delle tematiche nelle varie fasi del progetto;
- dell'adeguatezza delle proposte, nei contenuti e nelle metodologie adottate, rispetto al target di riferimento del progetto;
- della capacità di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie;
- della presenza di idonei strumenti di documentazione a sostegno dell'attività didattica, sia in fase iniziale che in quella conclusiva dei percorsi proposti;
- dell'economicità della proposta rispetto al coinvolgimento di studenti ed insegnanti e famiglie, valutata sulla base del costo del progetto anche in riferimento alla sua articolazione.
- dell'innovatività metodologica della proposta;

- della qualità del curriculum del soggetto proponente in relazione all'area di intervento proposta

Non saranno accolte proposte già presentate nell'offerta degli anni precedenti e che non abbiano ottenuto almeno 5 richieste da parte delle scuole.

Nel caso in cui le attività proposte siano finanziate da uno o più sponsor, la valutazione dell'economicità dell'offerta avverrà in relazione all'entità dell'apporto richiesto all'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui le attività proposte siano già finanziate da uno o più sponsor, ed in particolare ove il logo debba comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione Comunale dovrà essere informata circa le caratteristiche del soggetto sponsor, il tipo di sponsorizzazione, la ragione sociale ecc.

I progetti ritenuti idonei saranno archiviati presso la Direzione Istruzione, Ufficio Progetti Educativi e sarà data comunicazione dell'esito della valutazione entro il 30 settembre 2015.

L'offerta complessiva rivolta alle scuole sarà consultabile in rete all'indirizzo: www.chiavidellacitta.it

5. AREE TEMATICHE

Le aree tematiche sulle quali l'Amministrazione Comunale intende porre particolare attenzione per l'anno scolastico 2015/2016, come si rileva dalle linee di indirizzo approvate (Allegato n.1), sono:

- 1. Formazione alla cittadinanza e all'impegno civile**
- 2. Musei e beni culturali**
- 3. I luoghi e i modi della Scienza**
- 4. Musica, Teatro, Danza, Nuovi Linguaggi**
- 5. Obiettivo lettura e ricerca**
- 6. Educazione ambientale**
- 7. Artigianato e mestieri d'arte**
- 8. Giornate di studio e percorsi formativi per docenti**

6. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs 196/2008 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Firenze.

7. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sull'Avviso si invita a contattare l'Ufficio Progetti Educativi

tel.055/2625704 – 2625686 – 2625691 – 2625695 – 2625788-2625715

mail: info.lechiavidellacitta@comune.fi.it

Direzione Istruzione - Servizio Attività Educative e Formative, Via Nicolodi n. 2 – 50131 FIRENZE

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche (Legge 4 aprile 2012, n. 35) è la P.O. Progetti Educativi - Servizio Attività Educative e Formative della Direzione Istruzione - Laura Giolli.